
PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO
E
ASSESTAMENTO GENERALE
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026

**IL REVISORE UNICO
COMUNE DI CASTRO (BG)**

Verbale n. 6 del 09.07.2024

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale 2024/2026.

PREMESSA

In data 27/12/2023 con deliberazione n. 33 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2024-2026.

In data 29/04/2024 con deliberazione n. 8 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2023, determinando un risultato di amministrazione di euro **265.208,72** così composto:

fondi accantonati	per euro 47.906,07 ;
fondi vincolati	per euro 148.725,99 ;
fondi destinati agli investimenti	per euro 26.346,65 ;
fondi disponibili	per euro 42.230,01 ;

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 il Consiglio comunale non ha approvato le variazioni di bilancio.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 non sono stati adottati atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 TUEL e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011.

La Giunta non ha effettuato variazioni d'urgenza al bilancio di previsione 2024-2026 ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL.

La Giunta ha effettuato variazioni alle dotazioni di cassa di sua competenza ai sensi dell'art. 175, c. 5-bis, lett. d), TUEL:

- delibera di giunta n. 2 del 15/01/2024;
- delibera di giunta n. 28 del 03/06/2024;

Sono state adottate dal Responsabile del Servizio Finanziario variazioni ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. a), TUEL.

- Determinazione n° 5 del 04/03/2024;
- Determinazione n° 8 del 18/03/2024;
- Determinazione n° 10 del 13/05/2024;

Sono state adottate dal Responsabile del Servizio Finanziario variazioni ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. c), TUEL:

- Determinazione n° 9 del 13/05/2024 : “variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 – applicazione avanzo vincolato”.

E' stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. [1, comma 169](#), della [legge 27 dicembre 2006, n. 296](#), l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'[articolo 141](#), con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto che alla proposta di deliberazione e procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2023 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione aggiornata all' 8/07/2024 è la seguente:

	residui 31/12/23	riscossioni	minori/maggiori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	150.044,67	103.956,76	0,00	46.087,91
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	41.272,88	9.175,08	0,00	32.097,80
Titolo 3 - Entrate extratributarie	31.200,54	12.090,86	0,00	19.109,68
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	398.467,14	353.544,71	26.331,46	71.253,89
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	620.985,23	478.767,41	26.331,46	168.549,28
Titolo 6 - Accensione di prestiti	162.000,00	158.701,61	0,00	3.298,39
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	518,86	0,00	0,00	518,86
Totale titoli	783.504,09	637.469,02	26.331,46	172.366,53

	residui 31/12/23	pagamenti	minori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	301.080,61	137.197,67	0,00	163.882,94
Titolo 2 - Spese in conto capitale	274.611,17	268.461,79	0,00	6.149,38
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	575.691,78	405.659,46	0,00	170.032,32
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	44.183,77	24.608,68	0,00	19.575,09
Totale titoli	619.875,55	430.268,14	0,00	189.607,41

Si è resa necessaria la variazione di assestamento generale del bilancio di previsione 2024-2026, si riporta l'analisi delle variazioni di bilancio proposte per il triennio 2024-2026 al Consiglio comunale, riepilogate, per titoli, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2024 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	35.290,73	-	35.290,73
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	200.167,69	-	200.167,69
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	34.500,00	50.503,50	85.003,50
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	800.000,00	8.000,00	808.000,00
2	Trasferimenti correnti	142.524,00	-	142.524,00
3	Entrate extratributarie	237.850,00	10.100,00	247.950,00
4	Entrate in conto capitale	947.929,47	50.000,00	997.929,47
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	350.000,00	-	350.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	363.500,00	100.000,00	463.500,00
	Totale	2.841.803,47	168.100,00	3.009.903,47
	Totale generale delle entrate	3.111.761,89	218.603,50	3.330.365,39
	Disavanzo di amministrazione	-	-	-
1	Spese correnti	1.122.164,73	61.103,50	1.183.268,23
2	Spese in conto capitale	1.182.597,16	57.500,00	1.240.097,16
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	93.500,00	-	93.500,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	350.000,00	-	350.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	363.500,00	100.000,00	463.500,00
	Totale generale delle spese	3.111.761,89	218.603,50	3.330.365,39

TITOLO	ANNUALITA' 2025 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-		-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-		-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	794.000,00	16.000,00	810.000,00
2	Trasferimenti correnti	87.700,00	-	87.700,00
3	Entrate extratributarie	240.850,00	11.000,00	251.850,00
4	Entrate in conto capitale	5.000,00	-	5.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	350.000,00	-	350.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	363.500,00	-	363.500,00
Totale		1.841.050,00	27.000,00	1.868.050,00
Totale generale delle entrate		1.841.050,00	27.000,00	1.868.050,00

	Disavanzo di amministrazione	-	-	-
1	Spese correnti	1.028.050,00	27.000,00	1.055.050,00
2	Spese in conto capitale	5.000,00	-	5.000,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	94.500,00	-	94.500,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	350.000,00	-	350.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	363.500,00	-	363.500,00
Totale generale delle spese		1.841.050,00	27.000,00	1.868.050,00

TITOLO	ANNUALITA' 2026 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-		-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-		-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	794.000,00	10.000,00	804.000,00
2	Trasferimenti correnti	87.700,00	-	87.700,00
3	Entrate extratributarie	240.850,00	5.000,00	245.850,00
4	Entrate in conto capitale	5.000,00	-	5.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	350.000,00	-	350.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	363.500,00	-	363.500,00
Totale		1.841.050,00	15.000,00	1.856.050,00
Totale generale delle entrate		1.841.050,00	15.000,00	1.856.050,00
	Disavanzo di amministrazione	-	-	-
1	Spese correnti	1.027.050,00	15.000,00	1.042.050,00
2	Spese in conto capitale	5.000,00	-	5.000,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	95.500,00	-	95.500,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	350.000,00	-	350.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	363.500,00	-	363.500,00
Totale generale delle spese		1.841.050,00	15.000,00	1.856.050,00

Le variazioni mantengono inalterato l'equilibrio di bilancio.

2024	
Minori spese (programmi)	12.000,00
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	168.100,00
Avanzo di amministrazione	50.503,50
TOTALE POSITIVI	230.603,50
Minori entrate (tipologie)	0,00
Maggiori spese (programmi)	230.603,50
Maggiore FPV spesa (programmi)	0,00
TOTALE NEGATIVI	230.603,50
2025	
FPV entrata	0,00
Minori spese (programmi)	0,00
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	27.000,00
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	27.000,00
Minori entrate (tipologie)	0,00
Maggiori spese (programmi)	27.000,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	0,00
TOTALE NEGATIVI	27.000,00
2026	
FPV entrata	0,00
Minori spese (programmi)	0,00
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	15.000,00
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	15.000,00
Minori entrate (tipologie)	0,00
Maggiori spese (programmi)	15.000,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	0,00
TOTALE NEGATIVI	15.000,00

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del presente verbale;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2024-2026;

esprime *PARERE FAVOREVOLE* sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Castro, 09.07.2024

IL REVISORE UNICO



RAPELLI PIETRO